

DIOCESI DI LIVORNO

VEGLIA DI PENTECOSTE MAGGIO 2018

INTRODUZIONE

(In chiesa con la luce smorzata vengono distribuiti lumini o candele spente)

Antifona di Ingresso

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ha stabilito in noi la sua dimora.
Alleluia

C. Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Fratelli e sorelle, lo Spirito di Gesù che ha radunato dai quattro venti popoli e nazioni, questa sera raduna noi e ci fa Chiesa, mistero d'amore e di comunione. È lo Spirito della creazione, che ha guidato i profeti e che ha reso fecondo il grembo della Vergine Maria; è lo Spirito che si è posato sul capo di Cristo e che egli stesso ci ha donato dalla croce e dopo la sua risurrezione; è lo Spirito che conduce la Chiesa nel mondo verso il traguardo dell'incontro finale con il suo Sposo e Signore.

Facciamo anche parte di gruppi, movimenti e associazioni diversi, ma siamo l'unica Chiesa alla quale il Risorto continua a mandare il dono del suo Spirito che, in questa Veglia di Pentecoste, vogliamo invocare per noi e per tutti.

Ci metteremo in ascolto della Parola per meditare come lo Spirito ha agito e agisce come segno tangibile della presenza di Cristo ieri, oggi e sempre nella vita di ogni cristiano, nella vita della Chiesa e del mondo intero.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

C. In questa santa veglia di Pentecoste, nel divino silenzio che lo Spirito stesso crea in noi e nella comunità, si ripete il miracolo di cui furono protagonisti Maria e gli Apostoli.

Questa sera, anche noi saremo "tutti pieni di Spirito Santo". Lo Spirito Santo, autore dell'unità e dell'universalità della Chiesa, fuoco ardente di carità, dirompente forza di santità, scende su di noi con tutti i suoi doni e costruisce secondo il progetto di Dio la Chiesa, le comunità, le nostre persone. Attendiamo il dono dello Spirito Santo con l'implorazione sommessa che sale dal profondo del cuore: "Vieni Spirito Santo"!

(Lettore)

Dagli Atti degli Apostoli (2, 1-4) Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Parola di Dio

*(sette persone accendono al cero pasquale le candele e passano la luce a tutta l'assemblea, si accendono quindi tutte le luci della Chiesa).
Questo gesto dell'accensione delle candele viene accompagnato dall'Inno allo Spirito Santo (Canto)*

ORAZIONE

C.-Ascolta o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne: scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel Battesimo siano nel mondo testimoni e profeti. Per il Nostro Signore Gesù Cristo...

T.-Amen

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA:

Guida:

Con la Liturgia della Parola inizia questa solenne Veglia. Dio ci chiama a vivere in alleanza con lui. Dio non si stanca dei tradimenti degli uomini. Tanto è vero che in Cristo, nella sua morte e risurrezione, Dio offre a tutti gli uomini un'alleanza nuova ed eterna: il dono del suo Spirito. Ascoltiamo con fede!

PRIMA LETTURA

Gen 11, 1-9

Dal Libro Della Genesi

Tutta la terra aveva una sola lingua e le stesse parole. Emigrando dall'oriente gli uomini capitarono in una pianura nel paese di Sennaar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da cemento. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che gli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti una lingua sola; questo è l'inizio della loro opera e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». Il Signore li dispersi di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersi su tutta la terra.
Parola di Dio!

SALMO RESPONSORIALE

Sal 32,10-15

Rit. SU TUTTI I POPOLI REGNA IL SIGNORE

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste. Rit.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni. Rit.

Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,
su chi spera nella sua grazia,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. Rit.

L'anima nostra attende il Signore,
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
In lui gioisce il nostro cuore
e confidiamo nel suo santo nome.
Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in te speriamo. Rit.

(Ci si mette in piedi)

C. Preghiamo. Pausa di silenzio.

Continui a scendere su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché da lui sostenuti e guidati possiamo cercare sempre più l'unità, e la terra intera possa diventare una sola famiglia umana e proclami che Gesù è il Signore della storia e dell'umanità.

Egli è Dio e vive e regna con Te e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

(Seduti)

SECONDA LETTURA

Guida

Nel giudaismo il 50° giorno era la festa che commemorava il dono della legge e dell'alleanza sul Sinai: cuore della rivelazione. Il brano descrive la vocazione del popolo di Dio e la manifestazione che il Signore rivolge a Mosè ricapitolando la storia della liberazione ed elezione di questo popolo. Come avverrà nel Cenacolo, nella nuova teofania in cui Dio perfeziona e compie definitivamente l'antica alleanza, col dono della nuova legge: lo Spirito vivificante.

DAL LIBRO DELL'ESODO

Es 19,3-8a.16-20b

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: “Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”. Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce.

Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte». Parola di Dio!

SALMO RESPONSORIALE

Sal 102,1-4.6-7.17-18

Rit. LA GRAZIA DEL SIGNORE È SU QUANTI LO TEMONO

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. Rit.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. Rit.

Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere. Rit.

La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti. Rit.

(Ci si mette in piedi)

C. Preghiamo. (Pausa di silenzio)

O Dio onnipotente, nell'alleanza del Sinai hai prefigurato la nuova ed eterna alleanza, sancita nel sangue di Cristo, nostro mediatore e fratello: fa' che, rinnovati dai sacramenti pasquali, siamo fedeli alla nuova Legge, scritta dallo Spirito nei nostri cuori.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

TERZA LETTURA

Ez 37,1-14

Guida

Questo brano si presenta come una specie di rilettura della creazione a partire dalla situazione di disperazione che è quella d'Israele in Babilonia. Come Dio plasmò l'uomo dalla terra, così Dio si appresta a ricreare dalle ossa disseccate un popolo nuovo. La diversità sta nel fatto che Dio agisce attraverso il "Figlio dell'uomo" Ezechiele: egli è anticipazione e profezia dell'altro "Figlio dell'uomo" che, effondendo con la sua morte lo Spirito Santo, farà nascere l'umanità nuova: la Chiesa.

DAL LIBRO DEL PROFETA EZECHIELE

La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare tutt'intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano».

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio!

SALMO RESPONSORIALE

Sal 50,3-4.8-9.12-14.17

Rit. RINNOVAMI, SIGNORE, CON LA TUA GRAZIA

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato. Rit.

Tu vuoi, o Dio, la sincerità di cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.
Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve. Rit.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza

e non privarmi del tuo santo spirito. Rit.

Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. Rit.

(Ci si mette in piedi)

C. Preghiamo.

○ Dio, nostro Padre nella tua grande misericordia, hai infuso nei nostri cuori il tuo Spirito, perché, risorti dalla morte del peccato, viviamo in Cristo la vita nuova; concedici di essere fedeli ai doni del tuo amore e di attendere con perseveranza la redenzione del nostro corpo.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

(Seduti)

QUARTA LETTURA

Gl 2,28-32 (ebr 3,1-5)

Guida

In questo testo Gioele annuncia il “Giorno grande e terribile”, il “giorno di collera” del giudizio finale. Due sono le componenti di questo giorno: segni prodigiosi nel cielo e sulla terra: sangue, fuoco, fumo, tenebre ..., e l’effusione dello Spirito di Dio. Non si può non pensare all’evento della croce: là ci fu sangue, tenebre, e là pure, “chinato il capo effuse lo Spirito”. La Pentecoste non fa che esplicitare quel che è avvenuto nel Mistero Pasquale.

DAL LIBRO DEL PROFETA GIOELE

Così dice il Signore: «Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Anche sopra gli schiavi e sulle schiave, in quei giorni, effonderò il mio spirito. Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamati» Parola di Dio!

SALMO RESPONSORIALE

Sal 103,1-2.24.35.27-30

Rit. MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, A RINNOVARE LA TERRA

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature. Rit.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,
tu apri la mano, si saziano di beni. Rit.

Mandi il tuo spirito,
sono creati, e rinnovi la faccia della terra.
La gloria del Signore sia per sempre;
gioisca il Signore delle sue opere. Rit.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore. Rit.

(Ci si mette in piedi)

C. Preghiamo. Pausa di silenzio.

O Dio che santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi i doni dello Spirito Santo sino ai confini della terra, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli *
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

✠ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore!

OMELIA

Seduti.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

MONIZIONE:

Guida

In questo terzo momento della Veglia rinnoveremo ancora la nostra professione di Fede. Come durante la Veglia Pasquale accenderemo le nostre candele al Cero Pasquale segno della fiamma della nostra fede alimentata dalla presenza, per mezzo dello Spirito, di Cristo Risorto in noi. Poi, attraverso l'aspersione con l'acqua battesimale, chiediamo al Padre di ravvivare in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del suo Figlio per risorgere con lui alla vita nuova. L'acqua è la realtà che penetra, feconda, purifica ... figura dell'acqua viva di cui parla Gesù che zampilla e disseta in eterno ... figura dello Spirito Santo che rende vivo e chiarifica tutto ciò che è torbido.

Si intona un canto mentre il Celebrante asperge l'Assemblea con l'acqua benedetta.

C. Carissimi fratelli e sorelle, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, così come abbiamo fatto la notte di Pasqua, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo Cresima, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio come suoi veri figli.

C. Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T. Rinunzio.

C. Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T. Rinunzio.

C. Rinunziate a Satana, origine del male e causa di ogni peccato?

T. Rinunzio.

Poi il Celebrante prosegue.

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. Credo.

C. Credete in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. Credo.

T. Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. Credo.

A questa professione di fede, il Celebrante da' il suo assenso e dice:

C. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI:

C. Fratelli e sorelle, il Padre per mezzo del Figlio ci ha fatto intendere la sua Parola che ha rinnovato il mondo. Preghiamolo perché oggi tutto sia rinnovato dallo Spirito che ci insegna ogni cosa e che ci guida alla verità tutta intera.

C. Preghiamo insieme invocando: «Effondi su di noi, o Signore, il tuo Santo Spirito!».

Manda il tuo Spirito, o Signore, sul Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi. Rischiara i sentieri che percorrono tutti gli operai del Vangelo. Dona loro di essere testimoni forti e credibili del tuo amore di fronte ai fratelli, perché il mondo creda; difendi la loro esistenza da tanti pericoli e rendili segni vivi e luminosi della tua misericordia; noi ti invociamo.

Manda il tuo Spirito, o Signore, per rischiarare le vie che imboccano le associazioni, i gruppi e i movimenti di ispirazione cristiana. Nella varietà dei doni e nella ricchezza delle iniziative manifestino i molteplici volti che assume il tuo amore per gli uomini. Preghiamo.

Manda il tuo Spirito, o Signore, sui popoli in guerra e su quanti faticano per costruire giorni di pace; su quanti vivono momenti di rottura e di conflitto fra le varie persone; su quanti si adoperano per la riconciliazione la pacifica convivenza degli uomini di tutti i popoli; noi ti invociamo.

Manda il tuo Spirito, o Signore, sui popoli di tutte le razze e culture perché fioriscano testimoni del tuo Vangelo e perché ognuno senta annunciare nella propria lingua le meraviglie del tuo Regno; noi ti invociamo.

Manda il tuo Spirito, o Signore, su questa nostra assemblea e su coloro che oggi sono assenti; fa' che ognuno di noi si impegni a manifestare lo Spirito in vista del bene comune; noi ti invociamo.

Manda il tuo Spirito, o Signore, come sugli Apostoli; rafforza la nostra fede, ravviva la nostra speranza; rendici coraggiosi nell'annuncio del Vangelo di Cristo; riempici della tua luce e della tua forza, e guidaci nel cammino della vita per giungere alla Pasqua eterna; noi ti invociamo.

ORAZIONE:

C. Padre Santo, fa' che la tua Chiesa, fedele alla sua missione, condivida sempre le gioie e le speranze dell'umanità e si riveli come lievito e anima del mondo, per rinnovare in Cristo la comunità dei popoli e trasformarli nella tua famiglia.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITO DELLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Portiamo all'altare i nostri cuori, le nostre famiglie e le nostre comunità perché siano santificati dallo Spirito del Cristo Risorto.

Ti preghiamo di effondere su di noi i doni dello Spirito Santo.

(sette persone porteranno all'altare un lume o un fiore per rappresentare ciascuno un dono dello Spirito Santo)

Guida

SAPIENZA

Donaci o Padre il tuo Spirito di Sapienza.

Infondi in noi la Sapienza del Vangelo, perché animati dalla speranza dello Spirito, diventiamo luce e sale della terra.

INTELLETTO

Donaci o Padre il tuo Spirito di Intelletto.

Perché penetrando le profondità della tua Parola ne sperimentiamo la dolcezza e la forza.

CONSIGLIO

Donaci o Padre il tuo Spirito di Consiglio.

Rendici docili alla voce dello Spirito Santo e donaci la grazia del Consiglio nello smarrimento, la luce della sua guida nella sofferenza, la gioia del suo conforto nella tristezza, la sua presenza amica nella solitudine.

FORTEZZA

Donaci o Padre il tuo Spirito di Fortezza.

Poiché nella nostra debolezza nulla possiamo fare senza il tuo aiuto, soccorrici con la tua grazia perché fedeli ai tuoi Comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.

SCIENZA

Donaci o Padre il tuo Spirito di Scienza.

Perché possiamo conoscere ciò che è conforme alla tua volontà e attuarlo nelle parole e nelle opere.

PIETA'

Donaci o Padre il tuo Spirito di Pietà.

Concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo, i nostri cuori siano fissi là dov'è la vera gioia.

SANTO TIMORE DI DIO

Donaci o Padre lo Spirito del tuo Santo Timore.

Effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.

C. Scenda o Padre, il tuo Santo Spirito sui doni che ti offriamo e suscita nella tua Chiesa la carità ardente, che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza.

Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen

C. Anche Maria era insieme agli apostoli cenacolo! A lei, in questa sera di Pentecoste, ci affidiamo con il cuore di figli: dal cielo vegli sul nostro cammino, perché sospinti dal soffio dello Spirito, per le strade del mondo, possiamo annunciare Cristo a tutti.

Canto

Regina caeli, lætare, alleluia:

Quia quem meruisti portare, alleluia,

Resurrexit, sicut dixit, alleluia,
Ora pro nobis Deum, alleluia.

BENEDIZIONE SOLENNE

C. **D**io, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

T. Amen.

C. **I**l Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

T. Amen.

C. **L**o Spirito Santo, che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

T. Amen.

C. **E** la benedizione di Dio buono e misericordioso, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

AL CONGEDO:

D. Rin vigoriti dalla Forza dello Spirito Santo portate a tutti la gioia e la speranza del Signore Risorto Alleluia, Alleluia!

T. Rendiamo grazie a Dio Alleluia, Alleluia!